

Benito Calonego

POESIA COME ESPRESSIONE IV LA COSTRUZIONE VERBALE



Una volta che l'idea poetica sia venuta alla luce e che l'io abbia superato le inevitabili censure, resta il problema di "tradurla" in parole, di costruire un testo utilizzando il materiale linguistico.¹

Scrivo in proposito **Attilio Bertolucci**: "Come il falegname deve saper fare una sedia che stia in piedi, così il poeta deve saper costruire una poesia che si regga; ed oggi è più difficile di un tempo, perché allora importava conoscere la metrica, oggi invece bisogna saperlo fare senza questo appoggio".²

Sul piano pratico deve possedere **i ferri del mestiere**. Deve saper costruire versi, strofe e rime. Se non vuole utilizzare la metrica della tradizione – deve almeno conoscerla non superficialmente, per potere fare delle scelte personali a ragion veduta. Può decidere di fare a modo suo, ma sapendo bene a cosa rinuncia.

Il poeta, che ha a che fare con le parole, da sempre sa sfruttarne d'istinto tutte le risorse espressive. Sa sfruttarne il **significato**, ma anche il **significante** (cioè la base fisica, grafico-fonica).

Quando compone, egli mette a fuoco il piano del significati (semantico), in termini di descrizione, narrazione e ideazione, e li ravviva e potenzia espressivamente mediante la connotazione, l'analogia e il simbolo.

Nello stesso tempo ha ben presenti le potenzialità espressive dei diversi piani del significante: la costruzione della frase, il ritmo e la musicalità del verso, la rima, la qualità e il carattere del suono, ecc....³

Il testo poetico risulta così costituito di elementi semantico-concettuali, cioè di significati, e di elementi semantizzati, cioè di significanti, intimamente intrecciati con i significati a formare un tutto armonicamente unitario.

L'atto poetico, giocato su più piani e di conseguenza straordinariamente articolato e complesso, necessita di un elemento capace di strutturare unitariamente il testo, di coordinare tra loro contenuti e piani espressivi. Tale elemento è **l'idea poetica**. Grazie ad essa il poeta, pur nella complessità della situazione creativa, non corre il rischio di perdere il filo del discorso, il senso unitario di quanto sta facendo.⁴

¹ L'idea poetica non è già data nelle sua compiutezza fin dall'inizio. Spesso prende forma, si chiarisce durante la composizione del testo poetico.

² Attilio Bertolucci, in Op. cit., pag 14

³ Al piano morfologico-sintattico sfrutta le numerose figure di costruzione del discorso (anafora, inversione, chiasmo, asindeto, polisindeto, zeugma, ipallage, ecc...):

al piano metrico-ritmico (il ritmo, l'accentazione della parola, ecc...),

al piano fonologico (la rima, la qualità fonica particolare della parola, il colore del suono, il carattere del suono, la frequenza diffusa di un dato suono, ecc...):

al piano grafico-visivo il rapporto tra i pieni (delle strofe e dei versi) e i vuoti (della pagina bianca).

⁴ Ved. Appendice 1: I PRINCIPI COSTRUTTIVI DEL TESTO POETICO:

